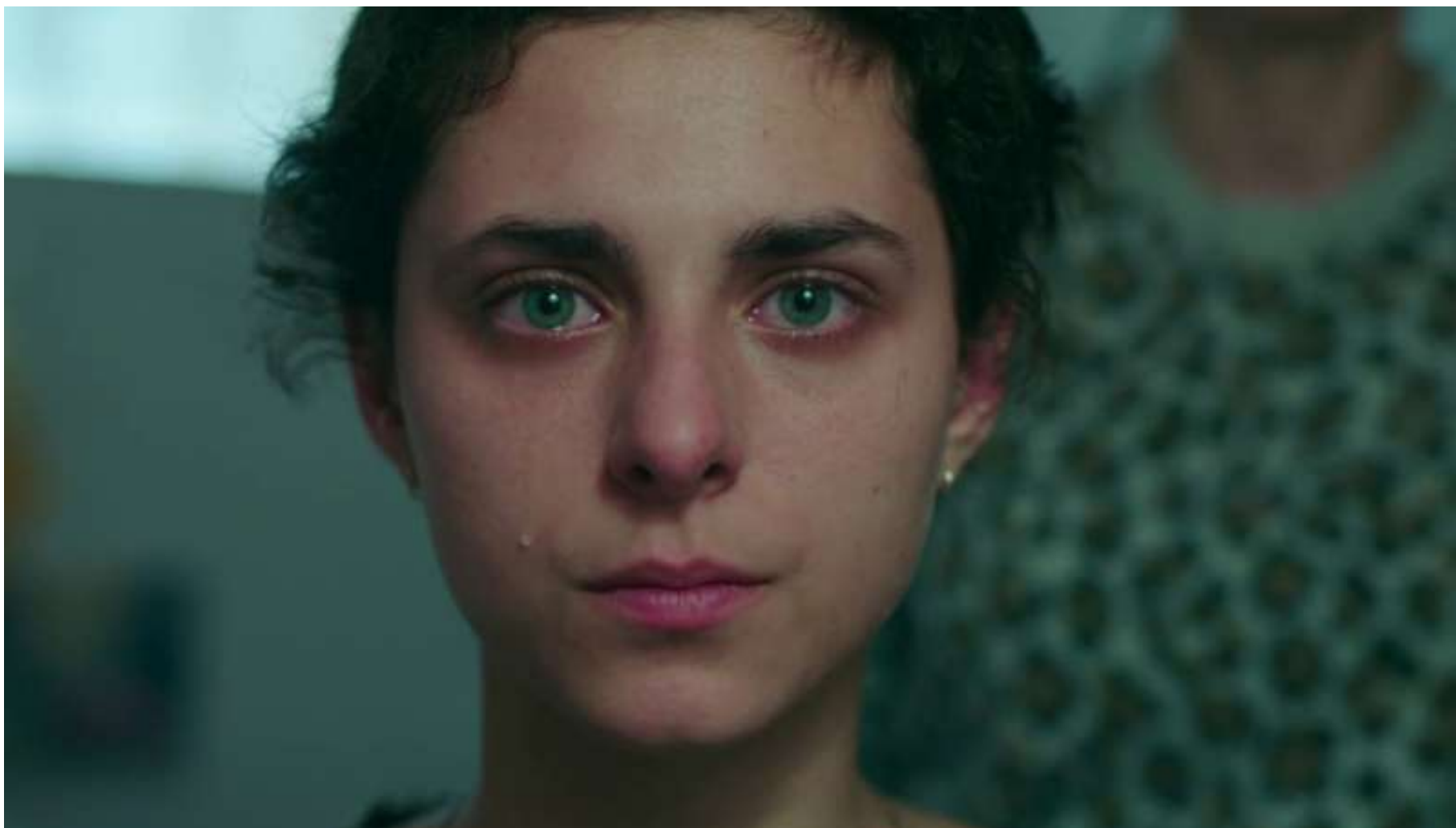


[Home](#) > [consiglio](#) > [Antigone](#)[CONSIGLIO](#) [NOTIZIE](#)

# Antigone

By **Nicola Mazzi** - Nov 23, 2020 46

Il mito è un elemento fondamentale della nostra vita. Come ci ha ricordato uno dei pensatori più grandi del secolo scorso **Mircea Eliade**, esso "dà valore e significato al mondo e alla vita. L'uomo non può vivere senza miti; meglio: non può vivere senza un sistema di pensiero mitico, che integri in sé stesso l'intero fenomeno dell'esistenza".

Questo concetto mi è tornato in mente alla visione di Antigone, film presente nel concorso Young di Castellinaria. E infatti la regista canadese **Sophie Deraspe** parte dal mito del classico di Sofocle per modernizzarlo e renderlo attuale anche nei temi.

Protagonista è Antigone, una giovane immigrata dall'Algeria, che vive in Québec con una sorella, due fratelli e la nonna. Antigone si troverà a lottare contro la legge e la morale per difendere l'integrità della famiglia dopo che il fratello Eteocle, affiliato a una banda di origine araba, viene ucciso dalla polizia nel corso dell'arresto dell'altro fratello, Polinice. Anche se la condotta di Polinice non è delle più specchiate, Antigone sente forte il dovere di tornare a unire una famiglia che ha già subito la crudeltà della storia.

E quindi dovrà scegliere tra la società (avere la cittadinanza canadese e quindi una nuova patria) e la famiglia (salvare il fratello dalla prigione). Ed è molto interessante osservare Antigone combattere come un guerriero senza paura, arrivando sino a sostituirsi al fratello in carcere. Una battaglia alla base dello scontro tra individualismo e collettivismo, tra bene comune e scelta personale. All'interno di esso si innesta un moderno concetto di rivolta sociale. Come ha ben sottolineato **Roberto Monassero** "La sua trasformazione in una carcerata a capo di una comunità di individui (le compagne di prigionia) fa dell'eroina non più una figura solitaria e volitiva, ma una forza trascinante, una leader". E questa azione rivolta avviene con il più moderno degli strumenti: il social Tik Tok.

In fondo, il punto centrale del film risiede in un'affermazione della giovane Antigone: "Sono solidale con la mia famiglia ma non mi piace quello che hanno fatto". Una situazione complessa che probabilmente non ha una vera e propria soluzione. E, infatti, l'ultimo emblematico piano ce lo conferma. L'ultima scena vede i poliziotti che stanno portando la famiglia in prigione, uno dietro l'altro, e noi li seguiamo in questa triste marcia. Antigone, a un certo punto, si ferma e guarda indietro verso la macchina da presa. Con gli occhi fissi verso di noi: nell'ultimo sguardo (e il riferimento ai *400 colpi* di **Truffaut** è lampante) a interrogarci tutti quanti.

TAGS [MIRCEA ELIADE](#) [ROBERTO MONASSERO](#) [SOPHIE DERASPE](#)

Mi piace 7



Previous article

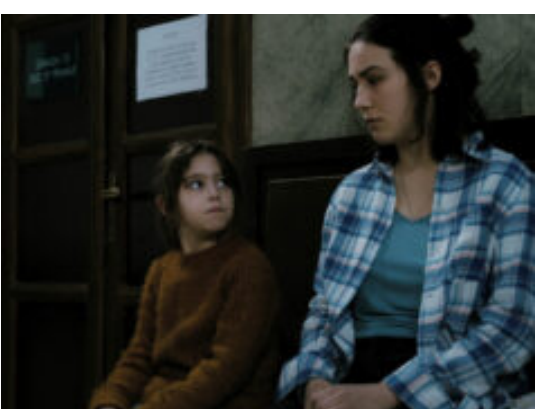
**Platzspitzbaby**

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Platzspitzbaby



Intervista a Chiara Bellosi



Cleo

**ABBONATI**[abbonati a cinemany](#)[regalami](#)[contatti](#)**Categorie**

Seleziona una categoria

**Tag**[Alberto Meroni](#)[Alfonso Cuaron](#)[Alice Rohrwacher](#)[Allison Janney](#)[Benicio Del Toro](#)[Bernardo Bertolucci](#)[Bong Joon Ho](#)[Bradley Cooper](#)[Brad Pitt](#)[Carlo Chatrian](#)[Cate Blanchett](#)[Clint Eastwood](#)[Danny Boyle](#)[Dario Argento](#)[Emma Stone](#)[Federico Fellini](#)[Fulvio Bernasconi](#)[Isabelle Huppert](#)[Jim Jarmusch](#)[Joaquin Phoenix](#)[Kate Winslet](#)[Kelly Reichardt](#)[Ken Loach](#)[Kenneth Branagh](#)[Leonardo Di Caprio](#)**Lili Hinstin**[Lisa Brühlmann](#)[Marco Bellocchio](#)[Marco Capodiecì](#)[Marco Müller](#)**Marco Solari****Martin Scorsese**[Pablo Larraín](#)[Paul Thomas Anderson](#)[Pedro Almodovar](#)**Quentin Tarantino**[Richard Linklater](#)[Robert De Niro](#)[Roman Polanski](#)[Sofia Coppola](#)[Spike Lee](#)[Thierry Frémaux](#)[Tom Hanks](#)[Wim Wenders](#)[Yorgos Lanthimos](#)